



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Direzione Generale*

Prot.n. AOODRTO/6764

Firenze,  
08.06.2010

Ufficio VI

- Ai Dirigenti scolastici della Toscana
- Ai Dirigenti degli Uffici Territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
- Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali
- Alle OO.SS. dell'Area V
- All' U.R.P. - SEDE
- All' Ufficio comunicazione - SEDE
- All' Albo - SEDE

**Oggetto: Dirigenti scolastici – Rinnovo e mutamento degli incarichi dirigenziali e mobilità interregionale per l'anno scolastico 2010/2011.**

In conformità alle specifiche disposizioni regolanti la materia di cui all'oggetto, che attualmente è disciplinata dall'art. 19 del D.L.vo n. 165 del 2001 così come modificato dall'art. 3 della Legge n. 145 del 2002 nonché, per le parti non disapplicate, dal C.C.N.L. area V, sottoscritto in data 11.4.2006 e dalle disposizioni contenute negli artt. 6 e 9 dell'Ipotesi di C.C.N.L. - Area V - dirigenza scolastica del 19.5.2010, nonché delle disposizioni operative di cui alla nota Ministeriale prot. n. 5521 del 3.6.2010, che ad ogni buon fine si allega, si comunica la sequenza delle operazioni che effettuerà questo Ufficio Scolastico Regionale per il conferimento degli incarichi dirigenziali aventi decorrenza dall'1.9.2010.

Ai sensi delle citate disposizioni, il conferimento degli incarichi seguirà l'ordine seguente:



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Direzione Generale*

- a) conferma dell'incarico ricoperto, giunto a scadenza;
- b) assegnazione di altro incarico per ristrutturazione e riorganizzazione della rete scolastica;
- c) conferimento di nuovo incarico e assegnazione degli incarichi ai dirigenti che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero;
- d) mutamento d'incarico, a domanda, in presenza di contratto individuale di lavoro in scadenza al 31.8.2010;
- e) mutamento d'incarico in presenza di contratto individuale in casi eccezionali;
- f) mobilità interregionale.

Con riferimento alle fasi suddette, si precisa in particolare quanto segue.

La conferma della nomina nella sede di incarico in continuità di servizio (precedente lettera a) è effettuata senza specifica domanda da parte dell'interessato, salvo diverso provvedimento da parte dello Scrivente.

Nell'ambito delle fasi di cui alle lettere b), c), d), e) ed f) si rammenta quanto disposto dall'art.9 del C.C.N.L./2010:

*"1. Il mutamento degli incarichi dei dirigenti ha effetto dall'inizio di ogni anno scolastico o accademico. 2. Il mutamento dell'incarico, a richiesta del dirigente, in ogni caso segue i sottoindicati criteri: a) esperienze professionali e competenze maturate, desumibili anche dall'applicazione delle procedure di cui all'art. 20 del CCNL dell'11-4-2006; il dirigente che ha ottenuto il mutamento dell'incarico in applicazione del presente criterio non ha titolo a formulare ulteriori richieste per tutta la durata dell'incarico stesso; b) va riconosciuta un'ulteriore priorità, a parità di condizioni, a chi abbia maturato nell'attuale sede di servizio un maggior numero di anni e/o si impegni a permanere per almeno due incarichi consecutivi nella sede richiesta, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di chiedere mutamento dell'incarico. 3. In deroga ai criteri di cui comma 2, il mutamento di incarico su posti liberi è ammesso eccezionalmente nei seguenti casi di particolare urgenza e di esigenze familiari: a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste; b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale; c) altri casi di particolare rilevanza previsti da norme speciali. 4. Su richiesta del dirigente scolastico alla scadenza del suo incarico, previo assenso del dirigente dell'Ufficio scolastico regionale di provenienza e con il consenso del dirigente dell'Ufficio scolastico della regione richiesta, è possibile procedere ad una mobilità interregionale fino al limite del 30% complessivo dei posti vacanti annualmente. La richiesta deve essere presentata entro il mese di maggio di ciascun anno e l'esito comunicato entro il successivo 15 luglio. Nell'ipotesi di cui al presente comma, il mutamento d'incarico, ove concesso, non può nuovamente essere richiesto nell'arco di un triennio dall'incarico conferito".*



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Direzione Generale*

L'attribuzione degli incarichi sarà disposta in conformità alla normativa surrichiamata.

Per la mobilità di cui alla lettera f), si ricorda che l'Ufficio Scolastico Regionale, su istanza motivata e corredata dell'assenso del Direttore Generale della Regione di provenienza, potrà conferire incarichi dirigenziali a dirigenti scolastici provenienti da altre Regioni nel limite del 30% dei posti vacanti e disponibili. Nel caso di richiesta di mobilità interregionale in "uscita" gli interessati dovranno richiedere apposito assenso a questo Ufficio Scolastico Regionale correlandolo di adeguata motivazione documentata.

Le domande di mobilità interregionale devono essere presentate esclusivamente per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale di appartenenza.

**Il termine entro e non oltre il quale** dovranno essere presentate alla scrivente Direzione Generale **le domande di mobilità** per l'a.s. 2010-2011 - **fasi da b) ad e) - è fissato al 16 giugno 2010;** mentre il termine per le domande di mobilità interregionale **fase f)**, ai sensi della nota Ministeriale sopra citata, **è fissato al 19 giugno 2010.**

Tutte le istanze (compresa quella di mobilità interregionale in uscita) dovranno essere inviate **esclusivamente per posta elettronica certificata all'indirizzo [direzione-toscana@istruzione.it](mailto:direzione-toscana@istruzione.it), o in assenza di questa, a mezzo fax al n. 055/2478236**, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – Ufficio VI utilizzando l'allegato modello di domanda che sarà corredato, nei casi previsti, da apposita documentazione e/o integrato da specifiche motivazioni o esperienze e competenze maturate. Si rammenta che le dichiarazioni personali devono essere effettuate sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

**Si fa riserva di comunicare eventuali variazioni all'elenco dei posti utili ai fini della mobilità.**

Si allegano alla presente nota, oltre al modello di domanda, l'elenco delle sedi vacanti dal 1.9.2010, rilevate alla data del 08.06.2010 e la nota Ministeriale prot. n.5521 del 03.06.2010.

F.to IL DIRETTORE GENERALE  
**Cesare Angotti**